

Mercoledì 19 Aprile 2023
Notizie mercati esteri [1]

Madrid si conferma come la principale destinazione degli Investimenti esteri in Spagna

Il panorama globale degli investimenti diretti esteri (IDE) è stato caratterizzato nel 2022 da condizioni economiche e finanziarie instabili e dalla guerra in Europa. In un anno che, in principio, doveva essere di ripresa post-pandemia e di riapertura dei mercati internazionali, la concatenazione di crisi e instabilità economiche e geopolitiche, che si manifestano con inflazione e tassi di interesse elevati e turbolenze finanziarie da un lato, e guerre, tensioni commerciali e leadership tecnologica dall'altro, **hanno creato uno scenario avverso per le decisioni di investimento transfrontaliere**.

Secondo i dati diffusi dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD) a inizio anno e relativi al 2022, la congiuntura internazionale ha avuto un impatto particolarmente negativo sul finanziamento di progetti internazionali e sulle fusioni e acquisizioni transfrontaliere (M&A), che in termini globali sono diminuite del 6%. L'attività greenfield, invece, ha retto meglio, grazie allo slancio della prima parte dell'anno e all'impatto sul volume investito di un piccolo numero di mega-progetti nei settori delle energie rinnovabili e dei semiconduttori.

Per quanto riguarda la **Spagna**, il Paese sembra essere rimaste ai margini di questa tendenza globale negativa. In particolare, secondo i dati recentemente pubblicati dal Registro degli Investimenti Esteri (RIE), nel corso del 2022 sono stati registrati 34.178 milioni di euro di investimenti produttivi lordi, con **un aumento del 14%** rispetto ai livelli del 2021, che erano rimasti stabili nonostante il complesso contesto generato dalla pandemia.

Focus sulla regione di Madrid

Secondo questi dati, **Madrid registra 17.226 milioni di euro di investimenti esteri, arrivando ad assorbire il 50,4%** del totale degli investimenti produttivi in Spagna. Il volume dei flussi ricevuti rappresenta una diminuzione del 6% rispetto alla media dell'ultimo decennio, e sono inferiori del 22% rispetto alle cifre insolitamente alte registrate nel 2021, nel cui tratto finale si sono concentrate grandi operazioni di acquisizione.

Se la singolarità dei buoni risultati del 2021, 21.961 milioni di euro, è dovuta in gran parte all'impatto delle operazioni di acquisizione (Vinci su Cobra, IFM su Naturgy) registrate in quell'anno, che hanno rappresentato il

50% dei flussi totali, rispetto al 27% delle espansioni -investimenti effettuati da aziende già presenti a Madrid- e al 23% dei nuovi apporti (greenfield, brownfield), **nel 2022 le espansioni e i reinvestimenti hanno assunto un ruolo di primo piano**, grazie soprattutto ai reinvestimenti britannici e nordamericani. I dati del 2022 riflettono il 55% degli investimenti in operazioni di espansione, il 29% in acquisizioni e il 17% in greenfield/brownfield.

Nel 2022 si segnalano gli investimenti degli Stati Uniti (4.575 milioni, con importanti investimenti nel settore della produzione di macchinari e delle telecomunicazioni), del Regno Unito (4.046 milioni, di cui 2.000 legati agli investimenti nella Liga, 494 nella produzione di energia e altri 487 nel commercio all'ingrosso) e della Francia (2.257 milioni, con un notevole impatto degli investimenti nelle telecomunicazioni). Altri sei Paesi (Germania, Paesi Bassi, Austria, Canada, Australia e Italia) hanno superato la soglia dei 500 milioni di investimenti nella regione di Madrid lo scorso anno.

Per quanto riguarda gli investimenti greenfield, che generano la maggiore crescita e occupazione, **nel 2022 è stata annunciata una crescita significativa in termini di numero di progetti, investimenti associati e posti di lavoro generati**. Il database *fDi Markets* del Financial Times, che raccoglie i progetti transfrontalieri di nuovi investimenti produttivi annunciati, mostra che, dopo una ripresa post-pandemia nel 2021, il numero di progetti annunciati a Madrid ammonta a 162, il 17% in più rispetto all'anno precedente, con un investimento associato di 2.862 milioni di dollari (secondo miglior record della serie, 51% in più rispetto al 2021) e la generazione di 12.370 posti di lavoro (secondo miglior record della serie, 35% in più rispetto al 2021).

L'aumento dell'attività di investimento in città è stato notevole negli ultimi anni, nonostante la pandemia: tra il 2019 e la fine del 2022 Madrid ha ricevuto 146 progetti all'anno, con un investimento medio annuo di oltre 2,2 miliardi di dollari e la generazione di quasi 10.000 posti di lavoro all'anno.

Focus sulla città di Madrid

La città di Madrid ha rappresentato l'84% dei progetti ricevuti nella regione dal 2003, il 71% degli investimenti e il 73% dell'occupazione. Madrid è la terza città europea che ha ricevuto il maggior numero di progetti greenfield da quando questa fonte raccoglie i dati (2003) e la dodicesima al mondo. Nel 2022 è la nona destinazione al mondo.

Madrid ha anche guidato la ripresa dei livelli occupazionali legati agli investimenti esteri in Spagna, sebbene la pandemia abbia rallentato la progressione degli ultimi anni. Alla fine del 2020, ultimo anno per il quale il Registro offre dati su questa variabile, i posti di lavoro legati agli investimenti esteri nella Comunità di Madrid erano 512.915, l'1,1% in meno rispetto all'anno precedente, e rappresentavano il 16,7% dell'occupazione totale della regione in quell'anno, la più alta intensità di occupazione legata agli IDE tra le regioni spagnole. Madrid rappresenta il 30,2% dell'occupazione nelle imprese straniere a livello nazionale.

Alla fine del 2022 la città di Madrid ospitava 9.943 aziende di proprietà straniera (aziende controllate da un Global Ultimate Owner straniero o con azionisti diretti che controllano il 10% o più), secondo i dati di SABI (D&B). Queste rappresentano quasi l'80% delle aziende di proprietà straniera con sede nella regione.

Gli investitori provengono da 97 Paesi, anche se i primi 10 Paesi rappresentano il 73% di queste aziende. Spiccano Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Lussemburgo e Paesi Bassi. Il settore dei servizi presenta il maggior numero di queste società nella capitale (79%), seguito dall'industria (13%), dalle costruzioni (8%) e dal settore primario (0,5%).

Fonte: Madrid Investment Attraction [2]

(Contenuto editoriale a cura della Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna [3])
Ultima modifica: Mercoledì 19 Aprile 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Investimenti [4]

Source URL: https://www.assocamerestero.com/notizie/madrid-si-conferma-come-principale-destinazione-degli-investimenti-esteri-spagna

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://madridinvestmentattraction.com/madrid-registro-17-226-millones-de-euros-de-inversion-extranjera-en-2022-liderando-la-absorcion-de-flujos-en-espana/?utm_source=Bolet%C3%ADn+Madrid+Investment+Attaction&utm_campaign=9ee3242f7b-NEWSLETTER-MIA-202304&utm_medium=email&utm_term=0_9006029055-9ee3242f7b-339352961
[3] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-industria-italiana-spagna
[4] https://www.assocamerestero.com/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D1121